Fiscal Compact

A prescindere da come la pensino tutti, i discorsi pro o contro l'Europa fanno un uso o un abuso spropositato del termine inglese fiscal compact. Ma che cosa si nasconde dietro questa parola?

Il Movimento 5 Stelle presenta la lista per le Elezioni Europee 2014



Sabato 10 maggio il **Movimento 5 Stelle** ha presentato, in **piazza Indipendenza a Pomezia**, la lista per le Elezioni Europee 2014.

Il Movimento, fedele alla sua linea "Nessun manifesto sui muri, solo confronto in piazza", ha preferito il contatto diretto con i cittadini pometini per parlare dei **Sette punti per l'Europa** spiegati direttamente dai **candidati al Parlamento Europeo Matteo Della Negra**, **Fabio Massimo Castaldo**, **Bianca Maria Zama**, **Mara Ziantoni**. Sono inoltre intervenuti il consigliere regionale Valentina Corrado e i consiglieri comunali di Pomezia.

Tutte le tematiche affrontate hanno avuto come punto centrale la battaglia in Europa per l'Italia, con la priorità immediata , per salvare l'economia italiana, di cancellare il Fiscal Compact. Il confronto ha dato ampio spazio anche agli altri

punti del programma come l'adozione degli Eurobond , l'abolizione del pareggio di bilancio e il referendum per decidere se rimanere con l'Euro informando i cittadini sui pro e i contro della moneta unica.

Riportiamo i **Sette punti per l'Europa del M5S** per le **Elezioni Europee del 25 maggio 2014**:

1 – ABOLIZIONE DEL FISCAL COMPACT
E' un patto di bilancio europeo che consegna paesi come l'Italia alla miseria, con tagli che vanno dalla scuola alla sanità e nuove tasse, che uccidono ogni possibilità di ripresa. Monti, Berlusconi e tutto il PD hanno impegnato l'Italia a versare 50 miliardi di Euro all'anno all'Unione Europea. Un massacro per il nostro Paese. Va abolito immediatamente.

2 – ADOZIONE DEGLI EUROBOND
Gli eurobond sono titoli di debito pubblico emessi dall'Unione Europea, la cui sovranità è garantita da tutti i Paesi. Servono a creare una "Comunità Economica", dove ciascun paese aiuta l'altro. Oggi invece l'Europa è schiava di Germania e Francia, che hanno abbandonato gli stati in difficoltà al loro destino, come è successo per la Grecia.

3 – ALLEANZA TRA PAESI MEDITERRANEI PER UNA POLITICA COMUNE
Italia, Spagna, Grecia e Portogallo subiscono gli effetti di un'economia a rilento e una crisi dilagante. Proponiamo un'Alleanza fra Paesi Mediterranei con l'obbiettivo di una "Politica Comune" per superare insieme le difficoltà.

4 – INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ESCLUSI DAL LIMITE DEL 3% ANNUO DI DEFICIT DI BILANCIO
I governanti italiani, quando non riescono a finanziare i giovani e le nuove imprese, danno la colpa al vincolo del 3% sul rapporto deficit/PIL. Dobbiamo togliere tale vincolo, dando slancio alla ricerca, all'innovazione e alla messa in sicurezza del nostro territorio.

5 – FINANZIAMENTI PER ATTIVITÀ AGRICOLE E DI ALLEVAMENTO FINALIZZATE AI CONSUMI NAZIONALI INTERNI

Il basso costo della manodopera di alcuni paesi fuori dall'Unione Europea sta massacrando l'agricoltura italiana, che non può competere con i prezzi dei prodotti provenienti dagli altri paesi. Servono dei vantaggi fiscali per i nostri prodotti, e incentivi che rendano merito alla loro eccellente qualità.

6 – ABOLIZIONE DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio non è una necessità economica. Se lo sono inventati per ideologia. Esso obbliga l'Italia a chiudersi in nella morsa di dover far quadrare i conti, pareggiando costi e ricavi. In un periodo di crisi come il nostro significa togliere soldi a settori come le pensioni, la sanità e l'istruzione.

7 – REFERENDUM PER LA PERMANENZA NELL'EURO

Se l'Europa non applicherà le misure necessarie affinchè diventi davvero una Comunità in cui tutti si aiutano a vicenda, chiederemo agli italiani di valutare le ragioni del SI e del NO all'Euro esprimendosi con un voto. Decideremo NOI, tutti insieme, il nostro futuro in Europa.

Elezioni Europee 2014 : come si vota?



Il **25 maggio 2014** i cittadini italiani voteranno per il **rinnovo del Parlamento Europeo**, unico organo dell'Unione europea eletto direttamente dai cittadini.

I deputati sono eletti ogni cinque anni dagli elettori di tutti i 28 Stati membri dell'Unione europea e le consultazioni 2014 eleggeranno un totale di 751 deputati di cui **73** verranno eletti nel nostro paese, con legge elettorale proporzionale con soglia di sbarramento al 4%, e **rappresenteranno i cittadini italiani al Parlamento Europeo**.

Le elezioni europee saranno anche il banco di prova per la **politica interna** e per i partiti in quanto le percentuali dei consensi che riceveranno da queste consultazioni potrebbero influenzare gli attuali equilibri di governo.

Come si vota?

Gli elettori italiani voteranno il **25 maggio 2014 dalle 7.00 alle 23.00**. Si voterà esclusivamente nella giornata di domenica.

Potranno votare **i cittadini italiani che avranno compiuto 18 anni** di età entro il giorno delle elezioni.

Potranno votare in Italia anche i cittadini di altri Paesi membri Ue iscritti nell'apposita lista elettorale del comune italiano di residenza.

Gli elettori troveranno nella **scheda elettorale sulla sinistra** una serie di riquadri con i simboli delle liste candidate e dovranno quindi tracciare un segno sul simbolo della lista prescelta, **sulla destra** invece troveranno tre righe per indicare altrettante preferenze.
Si potranno esprimere quindi da una a tre preferenze.

Attenzione alla rappresentanza di genere: nel caso in cui si vorranno indicare tutte e tre le preferenze, una dovrà essere di sesso differente dalle altre due, pena l'annullamento della terza preferenza, quindi o due uomini e una donna o due donne e un uomo.

Si potrà scrivere il solo cognome del candidato ma in caso di omonimia nella stessa lista sarà necessario indicarne nome e cognome.

Tutti i dati utili alla corretta espressione di voto saranno obbligatoriamente esposti nel manifesto appeso fuori dalla sezione elettorale.

Gli elettori dovranno esibire la tessera elettorale ed un documento valido.

A **Pomezia** sono 49 le sezioni in cui si voterà il **25 maggio 2014 dalle 7.00 alle 23.00**. Gli scrutatori sono stati sorteggiati il 30 aprile 2014 tramite sorteggio pubblico e telematico.

Tutti coloro che avessero esaurito gli spazi di vidimazione sulla **tessera elettorale** o la stessa risulti deteriorata, potranno ricevere un nuovo esemplare del documento previa presentazione di un' apposita domanda e consegna dell'originale deteriorato o completo.

In caso di smarrimento si dovrà richiedere il **rilascio di una nuova tessera.**

L'ufficio a cui rivolgersi è l'**Ufficio Elettorale di Pomezia**, Piazza San Benedetto da Norcia al Palazzo Anagrafe, oppure presso la **Delegazione di Torvaianica**, Lungomare delle Sirene, 109.

Presentarsi presso l'Ufficio Elettorale muniti di documento di riconoscimento.